

UNIONE DEI COMUNI MEDANIENE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA dell'Unione

n. 21 Del 02.12.2015	Armonizzazione sistema contabile economico – patrimoniale rinvio al 2017.
-------------------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno 2 del mese di 12 alle ore 16.30 nella sede dell'Unione, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori :

Il Presidente	SIG. MEZZAROMA FRANCESCO	Si
Assessore	Sig. MOSCARDINI PIERO	No
Assessore:	Sig. AMEDEO LATINI	No
Assessore:	SIG. CAUCCI GABRIELE delega Ass. Nardoni Pierluigi	Si
Assessore:	SIG. CECCARELLI SANDRO	Si
Assessore:	SIG. CAFFARI GIORGIO	Si
Assessore:	SIG. FALCONI ROBERTO	Si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.8.2000 n.

267) il Segretario dell'Unione **Dott. LOFFREDO PASQUALE**;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

La giunta Unitaria

Vista la delibera C.U. n. 6 del 25.11.2015 di diserzione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamati i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola "*Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale*";

Visto l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamati in particolare i segg. articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'articolo 3, comma 2, che prevede che *“I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;

- L'articolo 3, comma 12, ai sensi del quale *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”*;

- L'articolo 11, comma 12, che prevede che *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;

- L'articolo 11, comma 13, che prevede che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”*;

- L'articolo 11, comma 14, che prevede che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

- L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”*;

- L'articolo 8, comma 1, che prevede che *“Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria”*;

Visto l'art. 232 del D.lgs 267/2000 il quale prevede che :” *Per i soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è data facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.*”

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

-l'adozione del piano dei conti integrato;

-l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

-l'adozione del bilancio consolidato;

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;

- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per “l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da

parte degli enti locali” prevede che “*i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio*”;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Con voti favorevoli da parte dei presenti e votanti.

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono interamente richiamate e trascritte;
2. Di rinviare al 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:
 - l’adozione del piano dei conti integrato;
 - l’adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria l’adozione del bilancio consolidato;
3. Di prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell’esercizio 2015 e 2016, in conformità allo schema di cui all’allegato 10 previsto dall’articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’articolo 49 del TUEL, e acquisito il parere dell’organo di revisione economico-contabile;
5. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del TUEL.

Delibera Giunta Unitaria n. 21 del 2.12.2015

Il Presidente
dell'Unione MedAniene
f.to MEZZAROMA FRANCESCO

Il Segretario
dell'Unione MedAniene
f.to DOTT. LOFFREDO PASQUALE

Roviano, li 2.12.2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, legge 18.8.2000, n.267)

·
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 2.12.2015 all'Albo Pretorio on-line, ovvero sul sito Istituzionale dell'Unione MedAniene:

www.unionemedaniene.it a decorrere dal suddetto giorno.

Roviano, li 2.12.2015

Il Segretario
dell'Unione MedAniene
Dott. LOFFREDO PASQUALE

La presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000.

Roviano, il 2.12.2015

Il Segretario
Dell'Unione MedAniene
Dott. LOFFREDO PASQUALE